

COMUNE DI CASTEL RITALDI

L. R. 28.11. 2003 n.23 E SUCC. MOD. ED INTEGR., ART. 30 BANDO DI CONCORSO PER LA FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA DEGLI ASPIRANTI ALL'ASSEGNAZIONE IN LOCAZIONE DEGLI ALLOGGI DI EDILIZIA RESIDENZIALE SOCIALE (ERS) PUBBLICA

1) ALLOGGI DA ASSEGNARE

quelli che si renderanno disponibili nel periodo di vigenza della graduatoria.

2) NUCLEO FAMILIARE AVENTE DIRITTO ALL'ASSEGNAZIONE

Il nucleo familiare avente diritto all'assegnazione è la famiglia come risultante dai registri dell'anagrafe comunale. I coniugi non legalmente separati, anche se residenti in abitazioni diverse, sono considerati appartenenti allo stesso nucleo familiare. Si considerano legalmente separati coloro che sono in possesso di sentenza o di provvedimento di omologa della separazione emessi in data anteriore a quella della pubblicazione del bando (*da allegare alla domanda*). Non si considera incluso nel nucleo familiare il coniuge residente all'estero anche se non legalmente separato.

Il richiedente può, al momento della domanda, dichiarare di costituire un nuovo nucleo familiare, entro trenta giorni dalla data di assegnazione dell'alloggio di ERS pubblica, purchè il nucleo anagrafico di appartenenza possieda un ISEE non superiore a € 24.000,00 (*da allegare alla domanda*).

Il nuovo nucleo familiare può essere costituito con alcuni componenti il nucleo anagrafico di appartenenza, o con altro soggetto nei casi di matrimonio o convivenza. I requisiti di cui al successivo punto 3) sono verificati nei confronti dei componenti il nuovo nucleo familiare.

3) REQUISITI PER L'ASSEGNAZIONE

Gli aspiranti all'assegnazione in locazione degli alloggi di edilizia residenziale sociale (ERS) pubblica devono essere in possesso dei seguenti requisiti soggettivi alla data di pubblicazione indicata in calce al presente bando, nonché alla data dell'eventuale assegnazione:

A. cittadinanza italiana o di un paese che aderisce all'Unione Europea o di paesi che non aderiscono all'Unione Europea, purchè in regola con le vigenti norme in materia di immigrazione;

B. residenza o attività lavorativa nella Regione da almeno ventiquattro mesi consecutivi e nel territorio di questo Comune da almeno diciotto mesi consecutivi;

C. assenza di precedenti assegnazioni di alloggi realizzati con contributo pubblico in proprietà immediata o futura e assenza di precedenti finanziamenti agevolati in qualunque forma concessi da soggetti pubblici;

D. non titolarità del diritto di proprietà, comproprietà, usufrutto, uso e abitazione su un alloggio o quota parte di esso, ovunque ubicato sul territorio nazionale, adeguato alle esigenze del nucleo familiare;

E. capacità economica del nucleo familiare valutata sulla base dell'indicatore della situazione economica equivalente (ISEE) di cui alla vigente normativa, non superiore ad euro 12.000,00 (da allegare alla domanda).

I requisiti di cui alle lettere A e B devono essere posseduti esclusivamente dal soggetto richiedente l'assegnazione dell'alloggio; i requisiti di cui alle lettere C e D devono essere posseduti da ciascun componente il nucleo familiare, compreso il richiedente; il requisito di cui alla lettera E si riferisce al dato complessivo del nucleo familiare.

Ai fini della valutazione del requisito di cui alla lettera B è considerata principale l'attività lavorativa che si svolge nel luogo ove essa si realizza in misura pari o superiore alle tre ore giornaliere.

Ai fini della valutazione del requisito di cui alla lettera D un alloggio si considera adeguato qualora sussistano una o entrambe le seguenti condizioni:

a) consistenza dell'immobile: viene divisa per sedici la superficie abitativa, al netto dei muri perimetrali e di quelli interni. Dalla suddivisione si ottiene il numero di vani convenzionali. Le eventuali cifre dopo la virgola sono arrotondate per difetto sino a 0,5 o per eccesso al di sopra di 0,5. Il numero ottenuto è rapportato a quello dei componenti il nucleo familiare e l'alloggio si considera adeguato, qualora tale rapporto sia uguale o superiore ai seguenti parametri:

- 1) 1,5 vani convenzionali per un nucleo familiare di una persona;
- 2) 2 vani convenzionali per un nucleo familiare di due persone;
- 3) 2,5 vani convenzionali per un nucleo familiare di tre persone;
- 4) 3 vani convenzionali per un nucleo familiare di quattro persone;
- 5) 3,5 vani convenzionali per un nucleo familiare di cinque persone ed oltre.

b) reddito da fabbricati: Il nucleo familiare non deve avere un reddito da fabbricati annuo complessivo, dichiarato ai fini fiscali, superiore a euro 200,00.

E' in ogni caso adeguato un alloggio accatastato alle categorie A/1, A/8, A/9.

Non possiede il requisito il nucleo familiare proprietario di più alloggi, o quote parti di essi, anche se tutti inadeguati, sia sotto il profilo della consistenza degli immobili che del reddito da fabbricati.

Non possiede il requisito per l'accesso il nucleo familiare per cui si verifica la fattispecie prevista dall'art.5, comma 1/bis della Legge n.80/2014 ss.mm.ii., che riporta integralmente "i soggetti che occupano abusivamente gli alloggi di edilizia residenziale pubblica non possono partecipare alle procedure di assegnazione di alloggi della medesima natura per i 5 anni successivi alla data di accertamento dell'occupazione abusiva".

4) PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Il presente bando di concorso è pubblicato all'Albo Pretorio on line del Comune di Castel Ritaldi per tutto il periodo della sua vigenza e quindi dal **1 settembre 2014 al 30 ottobre 2014**. Notizia dell'emanazione di tale bando di concorso è pubblicata anche nel BUR della Regione dell'Umbria.

La domanda per partecipare al bando di concorso potrà essere presentata a partire dal **1 settembre 2014 al 30 ottobre 2014** e dovrà essere redatta compilando il modello appositamente predisposto, in distribuzione gratuita presso lo sportello informativo del Comune

oppure scaricabile dal sito istituzionale dell'Ente all'indirizzo www.comune.castel-ritaldi.pg.it

Il richiedente nella domanda deve dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445, il possesso dei requisiti previsti, nonché l'eventuale sussistenza delle condizioni che danno diritto a punteggio. La domanda, debitamente compilata e sottoscritta dal richiedente, deve essere spedita al Comune di Castel Ritaldi, viale Martiri della Resistenza n.1, 06044 Castel Ritaldi (Pg), mediante raccomandata con avviso di ricevimento, con allegata copia fotostatica del documento d'identità in corso di validità, ovvero presentata direttamente con la consegna a mano all'Ufficio protocollo del Comune di Castel Ritaldi nei seguenti giorni ed orari: il lunedì ed il mercoledì dalle ore 15:00 alle ore 17:00, il martedì ed il venerdì dalle ore 9:00 alle ore 13:00 e sottoscritta alla presenza dell'incaricato al ricevimento della stessa. Se la domanda non è firmata di fronte all'ufficiale addetto alla ricezione, la domanda deve essere consegnata già compilata e sottoscritta dal richiedente con allegata la fotocopia di un documento di identità in corso di validità. Il modello di domanda è corredato da apposito allegato con tutte le informazioni e le istruzioni per una corretta compilazione. L'Ufficio servizi sociali del Comune è a disposizione per fornire le informazioni necessarie al fine della presentazione della domanda. Tale domanda dovrà essere presentata, secondo le modalità sopra specificate, entro e non oltre il termine perentorio del 30 ottobre 2014 (60 giorni dalla data di emanazione del bando di concorso) a pena di esclusione; per le domande spedite a mezzo raccomandata A.R. faranno fede il timbro e la data apposti dall'ufficio postale di invio. Alla domanda deve essere allegato il Modello per le condizioni di disagio aggiuntive ex art. 31, comma 2, della L.R. n. 23 e ss.mm.ii. predisposto ed approvato dal Comune di Castel Ritaldi, ed inoltre la domanda deve essere regolarizzata ai fini dell'imposta di bollo apponendo una marca nell'apposito spazio sul frontespizio. Nel caso in cui il richiedente abbia dichiarato una percentuale di invalidità ed una eventuale indennità di accompagnamento percepita dallo stesso o da altro componente del nucleo familiare richiedente, alla domanda deve essere allegato il certificato della Commissione di prima istanza per l'accertamento degli stati di invalidità. Le domande inviate oltre il termine di scadenza, le domande non sottoscritte, e le domande presentate senza la compilazione del modello appositamente predisposto dalla Regione dell'Umbria, saranno escluse dalla presente procedura concorsuale. Il Comune non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni, dipendenti da mancata o inesatta indicazione del recapito da parte del candidato, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

5) FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA

Il competente ufficio comunale provvede all'istruttoria delle domande, attribuendo i relativi punteggi, sulla base delle condizioni soggettive ed oggettive previste dal Regolamento regionale n. 1 del 4.2.2014 e di quelle aggiuntive previste da questo Comune con proprio Regolamento approvato con delibera di C.C. 7 del 08/04/2014, autocertificate dai partecipanti.

Il Regolamento comunale disciplina, altresì, l'iter procedurale per pervenire alla formazione della graduatoria, ivi compresi i tempi e le modalità di pubblicizzazione. In ogni caso la graduatoria definitiva sarà approvata entro il termine massimo di novanta giorni dalla data di scadenza del presente bando e rimarrà in vigore per due anni dalla data della sua approvazione.

La pubblicazione della graduatoria equivale a notifica degli interessati.

6) ASSEGNAZIONE DEGLI ALLOGGI

Le modalità e le procedure per la scelta dell'alloggio da parte del nucleo familiare assegnatario, la relativa consegna, l'eventuale rinuncia e i termini per l'occupazione sono stabilite nel Regolamento comunale approvato con delibera di C.C. n.7 dell'8/4/2014.

7) CANONE DI LOCAZIONE

Il canone di locazione dovuto dagli assegnatari, commisurato al valore degli immobili e alla capacità economica dei nuclei familiari, è determinato sulla base delle modalità stabilite dall'art. 44 della legge regionale 28.11.2003 n. 23 e succ. mod ed integr.

Per quanto non citato nel presente bando vale quanto previsto dal Titolo IV della legge regionale 28.11.2003 n.23 e succ mod. ed integr., dal Regolamento regionale n. 1 del 4.2.2014 e da quello comunale, emanati ai sensi della stessa.

IL RESPONSABILE DELL'AREA AMMINISTRATIVA

Dott.ssa Silvia Vannozzi

Allegato:Modello per condizioni di disagio aggiuntive ex art.31, comma 2 L.R. n.23/03 e ss.mm.ii. ed art.6 del Regolamento Comunale edilizia residenziale sociale pubblica approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n.7 dell'8/4/2014.

Al Comune di Castel Ritaldi

Il sottoscritto _____ nato a _____

Il _____ residente a _____ in via _____

consapevole delle sanzioni amministrative (art.75) e penali (art.76) di cui al D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445, cui può andare incontro in caso di dichiarazioni false o mendaci, ed in tal caso ammonito ai sensi degli artt.46 e 47 dello stesso D.P.R. 445/2000, dichiara sotto la propria responsabilità il possesso delle seguenti condizioni di disagio aggiuntive:

N.b. contrassegnare con una x alla voce SI la situazione corrispondente a quella in cui si trova il proprio nucleo familiare

<p>a)</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> SI</p>	<p>Nucleo familiare che nei 24 mesi precedenti la data di pubblicazione del bando, l'unico percettore di reddito presente nello stesso, abbia subito uno dei seguenti eventi:</p> <p>a) licenziamento per causa non imputabile al lavoratore;</p> <p>b) mancato rinnovo di contratti a termine di durata minima di mesi sei;</p> <p>c) cessazione di attività libero professionali o di imprese purchè dipesa da causa a lui non imputabile;</p> <p>d) decesso.</p> <p>(Punti 1) Tale condizione di disagio, relativamente alle lettere a) e b), deve sussistere alla data di pubblicazione del bando ed a quella di assegnazione, attraverso lo stato di disoccupazione ai sensi del D.lgs. 181/2000, riguardante la stessa persona interessata dall'evento sopra indicato.</p>
<p>b)</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> SI</p>	<p>Nucleo familiare con uno o più figli fiscalmente a carico di età tra 10 e 26 anni compiuti.</p> <p>(Punti 1) Tale punteggio non è cumulabile con quello previsto dal regolamento regionale attribuito a famiglie monoparentali e coppie coniugate o conviventi anagraficamente da non più di due anni, con figli minori a carico.</p>
<p>c)</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> SI</p>	<p>Nucleo familiare in carico ai servizi sociali con decreto del Tribunale per i Minorenni o dai servizi specialisti territoriali della Asl e che abbia beneficiato di contributi economici per condizione di indigenza ai sensi del vigente Regolamento comunale;</p> <p>(Punti 1)</p>
<p>d)</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> SI</p>	<p>Nucleo familiare che usufruisca di una sistemazione abitativa provvisoria procurata dal Comune in situazioni di emergenza abitativa da almeno 2 anni.</p> <p>(Punti 1)</p>

_____, li ____/____/____

Il Dichiarante
